

# Il bus come opera d'arte "mobile"

**Il mezzo "griffato".** La tradizione dei pupi siciliani reinterpretata da Alice Valenti

«Un'opera d'arte che cammina». Così definisce Alice Valenti l'autobus dell'Amt da lei "griffato" e presentato ieri mattina in piazza Duomo insieme alle 4 vetture destinate alla linea D per la Plaia. Non è certo passato inosservato, sia per il messaggio sulla fiancata "combatti il traffico, usa l'autobus", sia per la suggestiva trasposizione dell'epopea cavalleresca "La disfatta di Roncisvalle", tipica scena rappresentata sui più noti carretti siciliani.

Lei, Alice, allieva del maestro Domenico Di Mauro, dal quale ha carpito tecniche e segreti, ha fatto molto di più: ha riletto la tradizione in chiave moderna, ma soprattutto a favore di quella mobilità sostenibile dalla quale ormai non si potrà più prescindere per salvaguardare ambiente e salute. E per la quale com-



batte su diversi fronti, non ultima la petizione per pedonalizzare via Umberto.

«Per quest'opera di mobilità urbana - spiega - ho deciso di trasportare una scena dell'epopea epico cavalleresca, un'immagine che appartiene alla tradizione catanese e che tutti conoscono, trasladandola dal

carretto siciliano alle fiancate di un bus. È un'opera d'arte che cammina, ma soprattutto che tutti possono riconoscere e di cui possono fruire liberamente. Come l'essenza stessa dell'arte, in fondo».

Alice Valenti è un'artista catanese famosa per le sue originali interpretazioni dell'iconografia siciliana

**Il sindaco Pogliese con l'artista Alice Valenti accanto all'autobus in cui è raffigurata l'epopea di Orlando e Rinaldo**

e per le collaborazioni con i marchi "Amaro Averna" e "D&G". Con Amt la collaborazione non è nuova, avendo lei realizzato e donato nel 2018 il murale "Agave" all'interno della ex rimessa R1 di via Plebiscito trasformata in parcheggio. «Mi piace l'idea che la gente possa ritrovarsi all'improvviso davanti a un'immagine della tradizione popolare - precisa Alice - riconoscibile in quanto parte dell'immaginario collettivo, trasferita su un mezzo come l'autobus che è simbolo di civiltà e vivibilità nei centri urbani». Un'opera d'arte non rinchiusa tra quattro mura, ma liberamente fruita, con un non casuale riferimento alla nascita dell'autentico animo europeo e a Orlando, diventato Rinaldo nell'opera dei pupi siciliani.

M. E. Q.